

**LA COMPETIZIONE**  
Sono 237 i candidati  
secondo l'Oms



L'Organizzazione mondiale della sanità registrava il 22 gennaio scorso 237 vaccini candidati in corso di sviluppo, di cui 16 nella fase 3. Tre gli autorizzati in Europa.

**IN ITALIA**  
ReiThera più vicino  
alla seconda fase



A marzo al policlinico Riuniti di Foggia si inizierà con la fase 2-3 della sperimentazione con i vaccino italiano ReiThera, che potrebbe essere pronto a settembre.

**IL VIROLOGO.** Il professor Giorgio Palù, presidente dell'Agenzia italiana del farmaco, consiglia di mantenere la prudenza ancora per un po'

# «Sono necessari altri mesi di sacrifici»

«Sicuramente dovremo aspettarci altre varianti. Serviranno nuovi studi per monitorare l'evoluzione genetica del Sars-Cov-2 e la risposta immunitaria»

di **FRANCO PEPE**

L'ombra del Covid sugli italiani ma anche il portato della pandemia sulla ricerca scientifica e sulla sfera personale dello studioso. Temi di stretta attualità, di cui parliamo con il professor Giorgio Palù, presidente dell'Agenzia italiana del farmaco, uno degli accademici italiani più autorevoli e conosciuti nel mondo scientifico mondiale.

**La pandemia sembra in regresso. È possibile pensare a progressive riaperture?**

In Italia la curva epidemica è in discesa anche se lenta ma, per pensare a cambi di colore e riapertura, occorrerà un calo sostanziale del Rt. Servono almeno altri due o tre mesi di sacrifici in cui dovremo continuare a rispettare le misure di protezione individuale e ad evitare assembramenti. Proprio in questo periodo invernale, le infezioni respiratorie raggiungono il picco per attenuarsi in primavera-estate. Non bisogna farsi prendere dalla tentazione di voler riaprire tutto e subito. Meglio la prudenza. Non vedo altro modo per uscire dall'orbita del virus e delle varianti che sono arrivate fino a noi.

**Sono ora le varianti ad estendere il raggio della minaccia. Dobbiamo avere più paura?**

Le tre varianti, inglese, sudafricana e brasiliana, rendono il virus più contagioso e dilatano il rischio di ricoveri in

ospedale e di decessi, seppure non siano più letali. Per questo è importante spingere sulle vaccinazioni che rimangono l'unico strumento per immunizzare la maggior parte delle persone.

**Ci saranno altre varianti nei prossimi mesi?**

Sicuramente sì. È un fenomeno naturale legato alla replicazione e alla diffusione del coronavirus come risposta di adattamento all'uomo che ne è diventato l'ospite naturale e con il quale Sars-Cov-2 ha tutto l'interesse di convivere. Si tratta ora di studiare tutto il genoma del virus per capire quali mutazioni, oltre a farlo più contagioso, lo rendano anche meno aggressivo. Da questi studi potranno emergere spunti per il disegno razionale di nuovi composti antivirali.

**Quando potrà essere somministrato il vaccino italiano ReiThera?**

Alcuni milioni di dosi di questo vaccino, che nasce su una piattaforma tecnologica ideata in Italia, potrebbero essere somministrate da settembre-ottobre. Le prove cliniche, ancora in fase 1, si sono

dimostre incoraggianti e, se ora i test ne confermeranno l'efficacia e la sicurezza, le fasi 2 e 3 dovrebbero terminare a giugno. Poi, per passare all'utilizzo, ci vorrà l'approvazione da parte delle Autorità di vigilanza europee e italiane.

**Che esperienza è stata il Covid per uno scienziato come lei?**

Stimolante sotto l'aspetto scientifico, in quanto ho stretto rapporti di collaborazione con molti ricercatori di tutto il mondo, ma anche molto impegnativa sotto l'aspetto professionale e dolorosa dal punto di vista umano per la perdita di compagni e amici.

**Nella sua storia personale di studioso aveva mai vissuto una fase scientifica come questa?**

L'esplosione della terapia genica, la Gain of Function con i virus zoonotici, cioè la manipolazione genetica dei virus, la biologia sintetica, campo di ricerca prodromico anche al successo degli attuali vaccini a mRNA, sono tutti campi di recente investigazione che hanno contribuito agli enormi progressi della moderna biomedicina.

**In che modo questa pandemia ha cambiato la ricerca?**

Sicuramente nel campo della vaccinologia, diventata una vera scienza. Oggi un vaccino a mRNA si può produrre in pochi giorni e può essere facilmente adattato per proteggere da varianti virali pandemiche o stimolare, in forma personalizzata, risposte immuni-



Il virologo veneto Giorgio Palù, presidente di Aifa

arie contro i tumori.

**Quale sarà nel prossimo futuro il ruolo di Aifa in questo campo?**

Non solo quello di garantire la sorveglianza dell'efficacia e sicurezza dei vaccini ma anche quello di promuovere nuovi studi per monitorare l'evoluzione genetica di Sars-Cov-2 e la risposta immunitaria dell'ospite.

**L'umanità dovrà aspettarsi d'ora in poi pandemie sempre più ravvicinate nel tempo?**

L'uomo, in nome del progresso e degli interessi economici, ha promosso una guerra contro la natura: disboscamenti, occupazione di nicchie ecologiche già popolate da animali selvatici, allevamenti intensivi di animali a scopi alimentari, inquinazione, circolazione globale di merci, animali e persone, cambiamenti climatici con diffusione in regioni del globo mai occupate in precedenza di nuovi insetti vettori di virus animali. Dovremo pertanto attenderci che la natura riversi su di noi nuovi agenti di infezione, in particolare patogeni zoonotici, finora sconosciuti. Sarà importante trarre lezione dall'attuale pandemia e investire in virologia evolutiva per individuare in anticipo questi agenti potenzialmente pandemici. I governi dovranno predisporre strutture di allerta e risposta immediata alle nuove minacce pandemiche che includono, oltre a microbiologi, immunologi, epidemiologi, clinici, economisti, psicologi, bioetici e sociologi che siano in grado di far fronte adeguatamente e subito ai problemi che questi eventi comportano per la società e l'umanità intera.

## Chi è

### **PRESIDENTE DI AIFA**

**Giorgio Palù**, presidente dell'Agenzia Italiana del Farmaco, è considerato un'autorità indiscussa a livello mondiale nel campo della virologia.

Nato a Oderzo, in provincia di Treviso, 72 anni fa, è oggi professore emerito dell'Università di Padova, dopo essere stato professore ordinario di Microbiologia e Virologia e

direttore del Dipartimento di Medicina Molecolare. È anche past-president della Società europea di virologia.

A fine 2020, il suo nominativo è stato indicato dalla Conferenza delle Regioni al ministro della salute Roberto Speranza per ricoprire la carica di presidente dell'Agenzia italiana del Farmaco, dopo le dimissioni di Domenico Mantoan.

## IN USO IN ITALIA



\* a seconda delle condizioni d'uso

Fonte: Oms



## Ordine dei Farmacisti della Provincia di Vicenza

Il 20 febbraio si celebra in tutta Italia la **"Giornata nazionale dei Professionisti sanitari, sociosanitari, socioassistenziali e del volontariato"**, solennità civile istituita quale momento per onorare il lavoro, l'impegno, la professionalità e il sacrificio di coloro che sono stati e sono in prima linea nel contrasto alla pandemia da Coronavirus COVID-19, senza mai arretrare.

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Vicenza rivolge un doveroso ringraziamento ai Colleghi Farmacisti e ai Professionisti tutti della Sanità, ai volontari e a quanti hanno operato e operano con eroismo in questo difficile frangente e desidera ricordare tutti coloro che hanno perso la vita nel donare sé stessi agli altri.